

Il Pianella deposito di legname. Per ora «Poi farà spazio al nuovo palazzetto»

Cucciago. Il sindaco Meroni conferma che si sta valutando il cambio di destinazione d'uso «Questa operazione comunque non esclude affatto il progetto di arena del basket»

CUCCIAGO

La strada da percorrere è duplice. Da una parte, visti i nuovi sviluppi, verrà valutata la richiesta da parte della nuova proprietà del Pianella di utilizzare il palazzetto dello sport di Cucciago come un deposito di legname.

Dall'altra, come ricorda il sindaco **Claudio Meroni**, resta valido anche l'altro percorso, intrapreso negli scorsi mesi dalla precedente proprietà russa: la costruzione - previa demolizione - del Nuovo Pianella.

Opera, certamente, non vicina nel tempo, su cui si dovrà contare anche su altri soci disposti ad investire. Nel mentre, si pensa, appunto, a un nuovo utilizzo.

L'utilizzo

Come detto in queste settimane, il palazzetto, nelle intenzioni della nuova proprietà, diventerà un deposito di legname della ditta Mia. Certo: il sogno di **Davide Marson**, il patron dell'azienda di Figino, commercio all'ingrosso di legname, è sempre quello di vedere il Pianella tornare a essere la casa della Pallacanestro Cantù, che attualmente gioca a Desio.

Motivazione rafforzata anche dal fatto che Marson è ormai il nuovo presidente della società sportiva. È il sindaco Meroni - lista Alleanza Popolare - a ricol-

lare come resti comunque valido il primo percorso amministrativo, avviato anche in questo caso, in precedenza, allo sportello unico attività produttive: l'iter per il nuovo palazzetto.

L'iter

«Stiamo proseguendo con tutti gli approfondimenti nell'uno e nell'altro caso - ha detto il sindaco in questi giorni - il messaggio è che quella pratica sta andando avanti ancora. Nel contempo si sta guardando la compatibilità dell'utilizzo del deposito di legname».

«Questo per dire - aggiunge il sindaco - che un'operazione non prende il posto dell'altra. Stiamo approfondendo. Sono necessarie verifiche per capire come gestire la prima e la seconda pratica».

Marson, come aveva spiegato, aveva presentato la richiesta di utilizzo momentaneo per semplice stoccaggio - nessuna attività di compravendita - di pannelli in legno. Intanto, a dimostrazione della cura dell'ex "tempio" del basket, era stata avviata un'importante pulizia dell'area, con diversi container di rifiuti rimossi.

Marson aveva ricordato anche come proprio il progetto del Nuovo Pianella sia di per sé interessante. «Il progetto è ben articolato - aveva detto - credo che



Per il Pianella è in arrivo l'autorizzazione a trasformarlo da palazzetto in deposito di legname

■ ■ L'edificio sarà utilizzato dall'azienda Mia del nuovo patron della Pallacanestro

sia l'unica struttura polivalente tra qui e il Forum di Assago, alle porte di Milano». Un sogno che resta sempre valido.

E che sulla carta prevede uno scavo nel sottosuolo di qualche metro, per creare un effetto "pozzo" dagli spalti, stile arena del basket americano. A favore

di una vista da show. Spogliatoi sotto le tribune, zona merchandise e punti bar, sala convegni, sky box supervista e sala vip.

Un progetto per cui erano stati aperti tavoli in Questura, Prefettura e al Coni. E per il quale sarà necessario aspettare.

Christian Galimberti

CERMENATE

Auto in fiamme sulla Novedratese



Un'auto in fiamme sulla Novedratese, che ha costretto i vigili del fuoco del distaccamento di Lomazzo a intervenire. È successo nella mattinata di ieri. Il conducente è stato costretto ad accostare, vicino al supermercato Md. Vano motore completamente carbonizzato, nessun ferito: sono arrivati anche i carabinieri. C.GAL

CANTÙ

Mercoledì trekking al Pian dei Resinelli

Mercoledì escursione del trekking Auser al Pian dei Resinelli: al mattino visita alla miniera di piombo, poi pranzo al Rifugio Sel e nel pomeriggio escursione facile al Belvedere (miniere e pranzo facoltativi, ingresso miniera 6.50 euro, pranzo 15 euro). Ritrovo alle 8 in via Caduti di Nassirya o via Domea 30. Informazioni e prenotazioni entro domani allo 031.3515003. G.MON.

CANTÙ

Sabato a Erba la cena del Cai

Sabato cena di fine stagione invernale del Cai canturino alle 20 all'associazione "Noi-VoiLoro" di Erba, aperta a soci e simpatizzanti. Iscrizione obbligatoria in sede, in via Dante 18, mercoledì venerdì (21.15-23). G.MON.

In piazza contro le mafie Politici scatenati sul web

Cantù

Tanti commenti sui social per il caffè contro le cosche, dove erano esclusi simboli di partiti e liste

All'indomani della manifestazione in piazza Garibaldi, "Un caffè contro le mafie", non manca l'entusiasmo sui social, a partire dai com-

menti dei rappresentanti politici della città, tutti soddisfatti per come è andato l'evento.

Ha voluto tornare sul tema il vicesindaco reggente **Alice Galbiati** - centrodestra - pubblicando una foto della sua presenza in piazza, all'evento pensato in queste settimane di processo per la presunta guerra tra cosche di 'ndrangheta con al centro il controllo dei locali del-

la piazza. Post con una frase del magistrato Giovanni Falcone: «Perché una società vada bene, si muova nel progresso - la citazione di Falcone - basta che ognuno faccia il proprio dovere».

È ritornato sulla manifestazione anche **Nicola Molteni**, sottosegretario all'Interno, Lega: «Orgoglioso della mia città. Tantissimi cittadini, giovani, fa-

miglie, commercianti, papà, mamme, studenti, associazioni, sindaci e istituzioni».

A fine giornata, riflessione anche di **Vincenzo Latorraca**, candidato sindaco di Unire Cantù, Pd e centrosinistra: «Cantù è la voce di tutti coloro, anche immigrati, che vogliono sicurezza, pace e legalità».

Latorraca ha ricordato anche la mancata costituzione di parte civile del Comune al processo.

Per il segretario cittadino della Lega **Maurizio Facchini**: «Cantù per sua cultura è contro qualsiasi tipo di mafia. Grazie al vicesindaco Galbiati per la gestione dell'evento volutamente apolitico». C. GAL



La folla in piazza sabato per il caffè contro le mafie

Un regalo all'asilo "Caimi" Frutto della visita guidata

Cantù

Consegnata la somma raccolta in occasione del tour di Vighizzolo organizzato dall'associazione Charturium

Il 10 marzo scorso i volontari dell'associazione "Charturium" hanno organizzato una visita guidata al centro storico di Vighizzolo, con una festa finale all'asilo.

Con una semplice cerimonia

gli stessi volontari hanno consegnato alla maestra **Maria Viceconte** un contributo per la scuola. Alla cerimonia erano presenti, oltre al presidente **Mario Borghi**, alcuni organizzatori della manifestazione: **Fabio Mauri**, **Alessia Coppi** e **Pinuccia Viganò**.

Era presente anche **Alfredo Romano**, memoria storica di Vighizzolo e sostenitore dell'asilo, che ne ha ricordato la storia: «La scuola dell'Infanzia "Angelo

Caimi" ha 112 anni di vita essenziale nata nel 1907. Venne infatti inaugurata nel settembre di quell'anno, grazie a una munifica donazione dell'imprenditore Antonio Ronzoni. Dopo 88 anni la scuola, grazie all'approvazione della Regione, il 28 marzo del 1995 acquisì l'attuale denominazione».

«La donazione iniziale - ha proseguito Romano - poté concretizzarsi anche grazie alla donazione del terreno su cui venne

edificato l'asilo da parte di Luigi Colnaghi: non soltanto concorse a questo straordinario risultato l'intera comunità parrocchiale di San Pietro e Paolo come allora. Allora come oggi».

E grazie a una donazione della sorella del parroco di allora, Beatrice Casartelli, venne realizzata nella scuola la Cappella di Maria Bambina: in onore delle Suore dette appunto di "Maria Bambina", che per decenni, fino al 1985, hanno assicurato continuità all'asilo, preparando anche i pasti per i bambini. In seguito, grazie anche all'impulso dato da Edoardo "Dino" Viganò la scuola materna è stata completamente restaurata e messa a norma, fino a raggiungere l'aspetto attuale». G. MON.



La consegna dei fondi all'asilo: da sinistra Maria Viceconte, Mario Borghi, Alfredo Romano, Alessia Coppi, Fabio Mauri, Pinuccia Viganò